

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 06/03/2023

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL “PIANO DI AZIONE PER L’ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC)” DEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE..

L’anno duemilaventitre, e questo giorno sei del mese di Marzo alle ore 18:00 nella sala consiliare del Comune di Barberino Tavarnelle, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

All’appello nominale dei consiglieri in carica risultano:

Nominativo	Pres.	Ass.
BARONCELLI DAVID	x	
MONTINI LAURA	x	
TOMEI FRANCESCO	x	
CINI EMMA	x	
PISTOLESI TATIANA	x	
GRANDI FRANCESCO		x
MARINI ALBERTO	x	
ALBA TIZIANO	x	
CRETI GIULIO	x	
GUAZZINI BARBARA	x	
NESI EDOARDO	x	
PASTORI GIANNINO SIMONE FRANCESCO	x	
MAIOLI MAURO	x	
MUGNAINI ISABELLA		x
BAZZANI MICHELE	x	
TACCONI PAOLO	x	
FORCONI CRISTINA	x	

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Fabio Toscano.

Presiede l'adunanza Alberto Marini nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

NR 13 DEL 23/02/2023

PREMESSO che:

- la **CO₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio)** è un gas inerte, inodore ed incolore, naturalmente presente in atmosfera in concentrazioni limitate, e fa parte dei cicli biogeochimici naturali, quale risultato della ossidazione delle molecole organiche (cioè le molecole della vita);
- una volta generata tramite respirazione cellulare, combustione o decomposizione delle molecole organiche, la CO₂ permane per lungo tempo nel comparto atmosferico contribuendo all'effetto serra naturale, ovvero, al fenomeno di termoregolazione naturale della Terra, che, grazie ad un complesso bilancio termico, mantiene una temperatura relativamente omogenea e costante su tutta la crosta terrestre e crea le condizioni termiche idonee alla nascita ed al mantenimento della vita terrestre;
- il significativo aumento della concentrazione di CO₂ e degli altri gas serra nell'atmosfera soprattutto in ragione delle emissioni di origine antropica, portano ad un riscaldamento del clima planetario non naturale, eccessivo e pericoloso;

CONSIDERATO che:

- a partire dalla seconda metà del 1700, con la rivoluzione industriale, le emissioni di CO₂ connesse con le attività umane hanno fatto sì che questo gas si sia progressivamente accumulato in eccesso in atmosfera, accentuando l'effetto serra e determinando il riscaldamento del clima terrestre, il quale è a sua volta causa di squilibri del comparto atmosferico, idrico e biologico, con conseguenze prospetticamente sempre più rilevanti sull'uomo, sull'economia e sull'ambiente;
- l'uomo infatti, con l'uso crescente di combustibili fossili (petrolio, gas naturale, carbone), è andato sempre più ad estrarre il carbonio che era contenuto nel sottosuolo nelle molecole organiche di questi combustibili, ed a reimmetterlo in atmosfera sotto forma di anidride carbonica attraverso la combustione di tali molecole;
- la combustione dei combustibili fossili è pertanto la principale fonte di emissione di CO₂ connessa con le attività umane dell'era moderna, ed essa è sfruttata in gran parte per la produzione di energia;
- nelle città il consumo di energia è in costante aumento e, con esso, anche la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera, originata direttamente e indirettamente dalla produzione ed il consumo dell'energia stessa;

- la concentrazione di CO₂ nell'atmosfera ha attualmente superato la soglia dei 400 ppm (parti per milione), con un ritmo di crescita di 2,5 ppm annue, che porterà presto a raggiungere e superare un incremento della temperatura globale di 2° C, con conseguenze disastrose in termini di cambiamenti climatici;

- nonostante esistano anche altri gas serra (in particolare metano, protossido di azoto, idrofluorocarburi, perfluorocarburi, esafluoruro di zolfo), attualmente la CO₂ risulta esserne comunque il principale e il più rilevante, che contribuisce per oltre il 55% all'attuale progressivo aumento antropico dell'effetto serra, e per questo quando si parla degli obiettivi di riduzione emissiva si fa sempre riferimento a valori espressi in termini di tCO₂eq (tonnellate di CO₂ equivalente);

CONSIDERATO inoltre che le problematiche connesse al cambiamento climatico assumono un peso determinante nel declino dell'ambiente, nella perdita di biodiversità e nelle disfunzioni ecosistemiche;

DATO ATTO che la sostenibilità e la tutela dell'Ambiente sono fra i principi ispiratori della politica dell'Amministrazione Comunale, impegnata in numerosi progetti in campo ambientale;

RITENUTO di fondamentale importanza e strategicamente indispensabile ridurre le emissioni di CO₂ e degli altri gas climalteranti sul territorio, al fine di perseguire lo sviluppo sostenibile della comunità e la salvaguardia delle bellezze naturali del territorio stesso;

PRESO ATTO che:

- la Commissione Europea, nel gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana Europea dell'Energia sostenibile (SEE), ha lanciato il "Patto dei Sindaci" (*Covenant of Mayors*), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;

- il "**Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia**" è il più grande movimento delle città, su scala mondiale, per le azioni a favore dell'energia e del clima;

- l'adesione, su base volontaria, impegna le amministrazioni a sostenere attivamente l'attuazione dell'obiettivo comunitario di ridurre del 40% le emissioni di gas serra entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico;

- per tradurre il proprio impegno politico in misure e progetti concreti, i firmatari del Patto devono in particolare:

- redigere un **Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** sul territorio comunale;
- redigere una **Valutazione dei rischi e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico** con lo scopo di evidenziare i punti di forza e di debolezza del territorio;

- presentare, entro due anni dalla data di adesione, un **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, che stabilisca obiettivi e azioni che potranno contribuire all'abbattimento delle emissioni di CO₂ del Comune, e le misure utili ad adattare il territorio ai rischi e alle vulnerabilità che sono conseguenza principale dei cambiamenti climatici;
- attuare gli obiettivi stabiliti nel PAESC;
- presentare una Relazione di Attuazione per il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi di piano, ogni due anni, a partire dalla data di approvazione del PAESC;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/06/2020, con la quale si approva all'unanimità la mozione presentata dal gruppo consiliare *Centrosinistra Barberino Tavarnelle* per il miglioramento ambientale delle zone industriali del Comune di Barberino Tavarnelle, dove si chiede all'Amministrazione di aderire prima possibile al "Patto dei Sindaci" per la redazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/03/2021 con la quale si stabilisce di approvare l'adesione del Comune di Barberino Tavarnelle all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂), denominata "**Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia**" (*Covenant of Mayors*) e di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il documento predisposto dalla Commissione Europea per la formalizzazione dell'adesione in questione;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Ambiente, Edilizia/SUE, SUAP e SVEC n. 11 del 18/02/2021 con la quale si affida la prestazione di servizio per le attività di supporto al progetto di adesione al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", all'operatore economico ERGO S.r.l., *Spin off* della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con ampia e comprovata esperienza nel settore, che ha già partecipato alla redazione del PAESC di numerosi altri Comuni, fra i quali Lucca, Pisa, Torino, Bologna e Milano;

PRESO ATTO che:

- la Società ERGO S.r.l. in stretta collaborazione con il Servizio Ambiente del Comune, ha effettuato il lavoro di raccolta ed elaborazione dati necessari per la redazione dell'**Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** e della **Valutazione dei rischi e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico** sul territorio comunale;
- sulla base dei dati raccolti ed elaborati, la Società ha poi redatto l'**Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** e la **Valutazione dei rischi e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico** sul territorio comunale;
- da quanto emerso nei documenti di cui sopra, sono stati individuati i settori prioritari in cui intervenire e le azioni da adottare per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ previsti dal "**Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia**" (*Covenant of Mayors*);

- il Servizio Ambiente ha coordinato la presentazione dei criteri di redazione del PAESC alla Giunta ed ai Responsabili di Area in una riunione avvenuta il 3 ottobre 2022 e, successivamente, ha coordinato anche una serie di incontri fra i professionisti ed i singoli Responsabili di Area, per la declinazione delle varie azioni di contenimento delle emissioni di CO₂ che coinvolgono settori dell'Amministrazione diversi dall'Ambiente;

- i professionisti della Società hanno poi portato a termine la redazione del **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, sulla base di quanto emerso e concordato negli incontri di cui sopra;

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, redatto dalla Società ERGO S.r.l., secondo gli indirizzi impartiti dall'Amministrazione, che contiene:

- l'**Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** sul territorio comunale;

- la **Valutazione dei rischi e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico** sul territorio comunale;

- il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, costituito dall'insieme delle azioni di mitigazione delle emissioni di CO₂ sul territorio e delle azioni di adattamento al cambiamento climatico;

VISTI i contenuti del suddetto documento;

CONSIDERATO che, con le azioni previste nel PAESC allegato, si stima di raggiungere la riduzione delle emissioni di CO₂ sul territorio comunale del 40,88% entro il 2030, in conformità agli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea nell'ambito del **“Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia” (Covenant of Mayors)**;

PRECISATO che:

- il PAESC è solo un atto di ricognizione di intenti che l'Amministrazione si impegna a perseguire nell'ambito degli impegni assunti con l'Adesione al **“Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia” (Covenant of Mayors)**, ma non costituisce quadro di riferimento per la realizzazione delle azioni e dei progetti contenutivi, che devono essere previsti negli atti di programmazione e di governo specifici;

- in ragione di quanto sopra, il PAESC può contenere anche azioni in corso di realizzazione e non ricade nell'ambito di applicazione della VAS, né tanto meno, la sua approvazione deve seguire la procedura di cui all'art. 19 della L.R. 65/2014, propria degli atti di governo del territorio;

DATO ATTO che il PAESC redatto è sostanzialmente coerente con gli atti di programmazione generale e di settore dell'Amministrazione, e che, dopo la sua approvazione, si procederà eventualmente ad aggiornare questi ultimi laddove risultassero deficitari rispetto a quanto previsto dal piano in questione;

RITENUTO quindi di approvare in documento allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, che contiene:

- l'**Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** sul territorio comunale;
- la **Valutazione dei rischi e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico** sul territorio comunale;
- il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, costituito dall'insieme delle azioni di mitigazione delle emissioni di CO₂ sul territorio e delle azioni di adattamento al cambiamento climatico;

DATO ATTO che gli interventi contenuti nel PAESC saranno sottoposti a monitoraggi biennali, tesi a verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ stabiliti dal "**Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia**" (*Covenant of Mayors*);

DATO ATTO che il presente atto non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate demandati alla successiva fase di attuazione del Piano, che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;

RITENUTO:

- di trasmettere alla Commissione Europea il PAESC approvato;
- di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Barberino Tavarnelle dei documenti del Piano, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso in concerto con l'Amministrazione comunale, attraverso percorsi partecipativi;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 10.08.2000 n. 267 dal Responsabile dell'*Area Ambiente, SUAP e SVEC* e dal Responsabile dell'*Area Servizi Finanziari* per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

- 1) di approvare le premesse sopraesposte come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di approvare il documento allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, che contiene:
 - l'**Inventario di Base delle Emissioni (IBE)** sul territorio comunale;
 - la **Valutazione dei rischi e della vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico** sul territorio comunale;
 - il **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, costituito dall'insieme delle azioni di mitigazione delle emissioni di CO₂ sul territorio e delle azioni di adattamento al cambiamento climatico;

-
- 3) di dare atto che il PAESC allegato è sostanzialmente coerente con gli atti di programmazione generale e di settore dell'Amministrazione, e che, dopo la sua approvazione, si procederà eventualmente ad aggiornare questi ultimi laddove risultassero deficitari rispetto a quanto previsto dal piano in questione;
- 4) di trasmettere alla Commissione Europea il PAESC approvato;
- 5) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Barberino Tavarnelle dei documenti del Piano, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal Piano stesso in concerto con l'Amministrazione comunale attraverso percorsi partecipativi;
- 6) di dare atto altresì che il presente atto non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;
- 7) di dare atto infine che gli interventi contenuti nel PAESC saranno sottoposti a monitoraggi biennali, tesi a verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ stabiliti dal **“Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia”** (*Covenant of Mayors*);
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/00, in ragione della necessità di procedere con gli adempimenti *post* approvazione nei termini stabiliti dall'Unione Europea.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Aprè la discussione sulla proposta in ordine del giorno.

Uditi gli interventi dei Consiglieri, che di seguito si riportano:

Interviene **Il Presidente del Consiglio Comunale** il quale invita i consiglieri a prendere posto al fine di dare avvio alla seduta odierna dando atto altresì che, dagli strumenti di rilevazione delle presenze, risultano per l'appunto 15 consiglieri presenti su 17, e i consiglieri assenti risultano essere: Francesco Grandi e Isabella Mugnaini.

Il primo punto all'ordine del giorno è passato in commissione ambiente e quindi, come di consueto, prende la parola **il consigliere di maggioranza Gianni Pastori**. Questi ricorda che il punto è passato in commissione ambiente ed il relativo iter avviato un anno e mezzo fa è stato anch'esso illustrato dalla commissione ambiente all'uopo convocata.

Anche in quella circostanza, così come in questa, è stato apprezzato il lavoro fatto dagli uffici ed in particolar modo dalla Dott.ssa Losi. In tal senso si ricorda come l'obiettivo di questa Amministrazione sia quello della riduzione del 40% di CO2 entro il 2030 e ciò attraverso una serie di proposte concrete presenti all'interno del piano che sono state valutate anche dal gruppo di minoranza, pur rimarcandosi, da parte di quest'ultima, la necessità di poter fruire di più tempo per poter verificare nel dettaglio la proposta nella sua completezza.

Entra il Consigliere Grandi. Presenti 16

Prende la parola **il Consigliere Tacconi** che ne ha fatto richiesta al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Tacconi, al di là della condivisione sull'obiettivo generale che ci si propone di perseguire, dà atto come il lavoro svolto dalla Società incaricata dall'Amministrazione sia davvero molto dettagliato ed è proprio per questo che in commissione ambiente si era espressa la necessità di avere più tempo per poterlo valutare. Proprio sulla base di una lettura più attenta dell'elaborato si è avuto modo di notare quelle che, ad avviso dello scrivente, sono delle piccole contraddizioni e incongruenze. Esse sono riscontrabili alle pagine 24 e 25 con riferimento all'analisi dei consumi di energia elettrica e gas metano degli uffici comunali, rispetto al quale c'è un uso non coerente, ora del punto, ora della virgola, tanto da procurare confusione sui valori effettivamente censiti. Soprattutto, però, il dato che balza agli occhi, è quello di cui a pag.33 laddove sembrerebbe che i consumi di gas metano dal settore terziario siano significativamente più elevati di quelli riferibili al settore industriale, manifatturiero e al settore agricolo. Il dato onestamente appare palesemente errato per quello che è la nostra realtà territoriale.

Infine, un'altra palese incongruenza, è quella di cui a pag.36 laddove si fa il riepilogo degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) presenti nel territorio e si dice che ce ne sono 56 con una potenza installata di meno di 500 KW. Sembrerebbe quindi che qualche impianto non sia stato conteggiato.

Da ultimo ci si chiede sulla base di quale criterio siano state selezionate le 3 realtà produttive prese in considerazione. Detto ciò, si ribadisce come il lavoro fatto sia stato un ottimo lavoro, salvo queste piccole incongruenze che, volendo pensar male, potrebbero anche essere



ricondotte ad un banale copia-incolla di valori assunti magari da documenti analoghi, ma afferenti ad altre realtà territoriali.

Chiede ed ottiene la parola **il Sindaco David Baroncelli** il quale, innanzitutto ritiene che, per quel che concerne le incongruenze sui punti e sulle virgole, le stesse siano da ricondursi probabilmente a meri errori di trascrizione, mentre invece sul resto delle osservazioni svolte dal Consigliere Tacconi ci si riserva di raccogliere le dovute osservazioni c/o l'ufficio al fine di fornire adeguata risposta.

Per quello che invece concerne la selezione delle aziende considerate, essa è stata svolta in accordo con la Società incaricata e la stessa ha avuto quale criterio principale quello della esperienza già acquisita dalle aziende medesime in tema di economia circolare.

Tale circostanza è appunto ricavabile all'interno delle azioni riferite a ciascuna di esse.

Esaurita la discussione si procede alla votazione:

Dalla stessa risulta l'approvazione all'unanimità dei consiglieri presenti.

Con separata votazione si procede a votare l'immediata eseguibilità della proposta.

La stessa viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione :

- Presenti : 16
- Votanti : 16
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 16
- Contrari: 0

DELIBERA

1) Di approvare la proposta in ordine del giorno.

2) Di dichiarare con la seguente separata votazione:

- Presenti : 16
- Votanti : 16
- Astenuti: 0
- Favorevoli: 16
- Contrari: 0

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI
**BARBERINO
TAVARNELLE**

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente del Consiglio

Alberto Marini

(atto sottoscritto digitalmente)

Segretario

Dott. Fabio Toscano

(atto sottoscritto digitalmente)